Palermo 12-2-940-

Carissima Bianca

La felicità fu grande il giorno in cui ricevetti la tua lettera in risposta della mia. Tanta fu l'emozione che io e Maria per la troppa contentezza non la potevamo leggere.

Giorno 10 (dieci) ho ricevuto dal Banco di Napoli £100 (cento) mandate tue.

Ti ringrazio immensamente del pensiero gentile che hai avuto verso di me Iddio ti manda la S. Benedizione.

Con questo denaro in settimana spero di potermi andare a fare le fotografie, io ed i miei figli, e nella prossima lettera te le spedirò per farti vedere i miei figli quanto sono grandi e anche io sono un po' sciupata dopo la morte di Nunzio.

Sono contenta di quanto mi scrivi dei tuoi figlioli che sono tutti appostati bene e che costà state tutte in buona posizione.

Cara Bianca invece a Palermo la vita è molto costosa, la disoccupazione è immensa e i viveri sono aumentati troppo che quasi, quasi non si può più vivere.

Mio figlio Fernando come ti ho scritto il mezzano dei figli miei, quello che fa il mestiere che faceva Nunzio è quasi sempre disoccupato e mi fa tanta pena a vederlo sempre triste che non ho pudi credere.

Spero al Signore che tutto si rimetta così potremo vivere discreti anche noi.

Se vedessi Palermo da quando tu sei partita